



Più forti insieme.

*ASSOCIAZIONE NAZIONALE
VOLONTARIE DEL TELEFONO
ROSA APS*

Bilancio sociale 2024

Associazione Nazionale Volontarie del Telefono Rosa

SCHEDA ENTE

Nome dell'Ente	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VOLONTARIE DEL TELEFONO ROSA APS
Sede Nazionale	Viale Mazzini 73 – 00195 Roma
Codice fiscale	96169350582
Partita IVA	04765081007
Forma giuridica	Associazione di Promozione Sociale
Settore di attività di interesse generale	Assistenza Sociale, Socio Sanitaria e Psicologica, Beneficenza di cui all'art. 5 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017
Altre attività svolte on maniera Secondaria	NO
Sito Associazione	www.telefonorosa.it

ORGANI SOCIALI

Consiglio Direttivo

Presidente	Antonella Faieta
Vice Presidente	Francesca Romani
Consigliere	Laura Palma Vassalli
	Angiolina Picchi
	Silvia Cigoli
	Maria Gabriella Carnieri Moscatelli (Fondatrice)
	Adriana Centofanti

Organo di Controllo Dott. Sandro Macchioni

INDICE

Nota metodologica	4
1. IDENTITA'	5
1.1 Storia	5
1.2 Attivita'	5
1.3 Modello Governance	8
1.4 Struttura Operativa	10
1.5 Portatori di interessi	11
2. ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	13
Centri Antiviolenza	14
Case Rifugio	15
Case di Semiautonomia	16
3. RACCOLTA FONDI	18
Raccolta Fondi da Privati	18
Raccolta Fondi da Aziende	18
Contributi 5 per mille	18
4. BILANCIO D'ESERCIZIO	19
Stato Patrimoniale	19
Rendiconto di gestione	26
Relazione di Missione	30

NOTA METODOLOGICA

Attraverso il presente Bilancio Sociale ANV Telefono Rosa APS intende rappresentare e rendicontare le attività svolte nel corso del 2024, oltre a presentare gli obiettivi fissati in un'ottica di impatto generato. Il documento vuole informare tutti gli stakeholder di riferimento, in modo trasparente e responsabile, sui principali progetti ed i risultati ottenuti, in relazione agli obiettivi strategici.

Nel documento si delinea la capacità di ANV Telefono Rosa APS di perseguire con continuità la propria mission, grazie al rapporto di fiducia che l'Associazione ha saputo costruire con i propri sostenitori attraverso la qualità e la serietà del proprio operato e della propria reputazione.

Il percorso è stato portato avanti condividendo i passaggi con tutti i livelli della struttura organizzativa, per inquadrare i ruoli nella prospettiva degli obiettivi strategici definiti. Il racconto delle attività e degli obiettivi vuole restituire un quadro delle dimensioni dell'Associazione, facendo emergere fortemente tutte le anime che compongono l'organizzazione e il sistema con cui viene approcciato il modello di lavoro.

Il Bilancio Sociale è stato predisposto con l'adozione delle linee guida previste dal Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.186 del 09/08/2019 ed avendo a riferimento il documento di ricerca n. 17 del GBS (Gruppo Bilancio Sociale), "Rendicontazione sociale nel non profit e riforma del Terzo Settore".

Il bilancio è stato inoltre redatto considerando gli impianti teorici della teoria dei portatori di interesse secondo la quale i vari Stakeholders contribuiscono non solo a sostenere ma anche ad influenzare sia le attività dell'Associazione che l'ambiente in cui opera, come meglio evidenziato nel bilancio sociale. Coerentemente con le linee guida, il bilancio sociale intende rispettare i seguenti principi:

- rilevanza (evidenziando le principali azioni realizzate),
- completezza (esplicitando in modo dettagliato le attività svolte),
- trasparenza (indicando sia fonti di finanziamento che modalità di spesa sui vari progetti),
- neutralità,
- competenza di periodo (relativo all'anno 2024),
- comparabilità (cercando di creare un raffronto con l'anno precedente, anche se non sempre possibile, trattandosi di una prima redazione),
- chiarezza,
- veridicità e verificabilità (indicando le fonti),
- attendibilità e autonomia delle terze parti.

Il bilancio sociale si configura dunque come la principale garanzia di trasparenza economico-finanziaria dell'operato dell'Associazione, fornendo dati e informazioni relativi all'esercizio 2024.

1 . IDENTITA'

L'ANV Telefono Rosa APS è un'associazione le cui finalità sono mirate alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla lotta alla violenza sulle donne, ma anche verso bambini, adolescenti e anziani, più generalmente verso la parte debole della società attraverso l'utilizzo di tutti mezzi di comunicazione a disposizione, nonché alla promozione di programmi mirati al sostegno legale, psicologico e sociale delle vittime di violenza ed alla gestione di centri antiviolenza e case di accoglienza per la protezione delle vittime.

L'Associazione persegue il fine esclusivo della solidarietà sociale, umana, civile e culturale; è apartitica e si attiene ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, elettività e gratuità delle cariche sociali, salvo quanto espressamente previsto da specifiche disposizioni di legge.

Lo spirito e la prassi dell'Associazione trovano origine nel rispetto dei principi della Costituzione Italiana, e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, culturale e spirituale della persona.

1.1 STORIA

L'Associazione Nazionale Volontarie del Telefono Rosa APS nasce a Roma nel febbraio 1988, quando tre donne, Giuliana Dal Pozzo, Maria Gabriella Carnieri Moscatelli ed Emma Capocasa, decidono di portare allo scoperto il fenomeno della violenza sommersa, nascosta tra le mura domestiche. L'Associazione, che doveva essere un esperimento a termine per dar voce alle donne, grazie alla determinazione delle fondatrici e alle volontarie è diventato nel tempo un indispensabile strumento di difesa e denuncia per le donne e i minori. Il cambiamento è stato lungo, oltre trent'anni di lotte, di successi e di sconfitte, di leggi e diritti conquistati. L'obiettivo però non è mai cambiato: sostenere le donne e accompagnarle nel loro percorso di fuoriuscita dalla violenza e di riconquista dell'autonomia.

L'Associazione ha provveduto all'adeguamento dello statuto seguendo le direttive imposte dal D. Lgs.117/17 ed è iscritta al RUNTS dal 15 dicembre 2022 con la qualifica di "ASSOCIAZIONE NAZIONALE VOLONTARIE DEL TELEFONO ROSA ODV". (Si specifica che a decorrere dalla data di iscrizione al RUNTS è sospesa l'efficacia dell'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Roma).

In data 27/02/2024 l'Associazione ha ottenuto l'iscrizione con variazione nella sezione "ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS.

1.2 ATTIVITA'

Nell'anno 2024 il Telefono Rosa ha continuato a portare avanti i servizi anti violenza degli anni precedenti ed è risultata vincitrice di nuovi bandi di gara riguardanti la prevenzione e l'educazione dei bambini/e e ragazzi/e nell'ambito degli stereotipi di genere e della violenza di genere.

Nello specifico:

Centri Antiviolenza (CAV)

Centro Antiviolenza "Paola Lattes" – Dipartimento Pari Opportunità di Roma Capitale Gestito fino al 31/05/2025. Successivamente abbiamo partecipato al bando denominato "Servizi in favore delle donne vittime di violenza e dei loro figli minori suddiviso in 8 lotti", con LOTTO 3 (CIG: B10214BB54) riferito al CAV Paola Lattes. Nuovo contratto a partire dal 01/06/2025 fino al 31/05/2030. Il CAV offre accoglienza, ascolto telefonico e in presenza, consulenza psicologica e legale, accompagnamento ai servizi territoriali e supporto personalizzato nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza.

Centro Antiviolenza "Franca Rame" – Dipartimento Pari Opportunità di Roma Capitale

Attivo fino al 31/12/2024, successivamente prorogato al 31/05/2025. Successivamente abbiamo partecipato alla Gara #3249 per il LOTTO 1 (CIG: B4869F87B2) riferito al CAV Franca Rame. Nuovo contratto a partire dal 01/06/2025. Il Centro garantisce interventi di sostegno psicologico, orientamento all'autonomia e attività di prevenzione e sensibilizzazione sul territorio.

Centro Antiviolenza "Sapienza" – DiscoLazio (Regione Lazio)

Gestito fino al 31/12/2024 e successiva proroga. Abbiamo poi partecipato alla Gara indetta dall'ente appaltante per il LOTTO 2 (CIG: B2F0FCA80E) relativo al CAV Sapienza con nuovo contratto di gestione a partire dal 12/02/2025. Il CAV fornisce accoglienza, consulenza psicologica e legale, orientamento ai percorsi di protezione e azioni di prevenzione rivolte alla comunità universitaria e cittadina.

Centro Antiviolenza "Titano" – Dipartimento Pari Opportunità di Roma Capitale

Gestito dal 01/09/2023 con contratto in essere fino al 31/08/2028. Il Centro garantisce servizi di accoglienza telefonica e in presenza, presa in carico multidisciplinare, accompagnamento ai percorsi di protezione e progetti educativi di prevenzione.

Case Rifugio

Casa Rifugio e Centro Antiviolenza "La Ginestra" – Regione Lazio

Gestita fino al 30/04/2025 con successivo rinnovo contrattuale a partire da maggio 2025. La struttura offre accoglienza residenziale protetta a donne sole o con figli minori, garantendo supporto psicologico, sostegno educativo e orientamento all'autonomia abitativa e lavorativa.

Casa Rifugio "Casa Internazionale dei Diritti Umani e delle Donne" – Dipartimento Pari Opportunità di Roma Capitale

Contratto in essere fino al 31/05/2025, cui ha fatto seguito un affidamento diretto del servizio fino a novembre 2025. La casa offre ospitalità protetta a donne sole o con figli minori, garantendo supporto psicologico, sostegno educativo, supporto legale e orientamento all'autonomia abitativa e lavorativa.

Casa di Semiautonomia

Casa di Semiautonomia "Ilda Bartoloni" – Dipartimento Pari Opportunità di Roma Capitale

Gestita dal 01/09/2023 al 31/08/2028. La struttura accoglie donne che hanno concluso il percorso in Casa Rifugio, offrendo un contesto abitativo semi- autonomo con accompagnamento educativo e supporto nella ricerca di una piena indipendenza.

Casa di Semiautonomia "Casa di Maria" – Dipartimento Pari Opportunità di Roma Capitale

Gestita dal 01/09/2023 al 31/03/2025 e passata a nuova gestione dal 01/04/2025. Anche in questo caso è stata garantita accoglienza residenziale semi-autonoma, con percorsi di rafforzamento delle competenze personali, sostegno alla genitorialità e orientamento al lavoro.

Tutti i servizi gestiti si basano su un approccio multidisciplinare e personalizzato, che mette al centro i diritti, i bisogni e le risorse delle donne accolte, con un'attenzione costante alla tutela dei/le minori e alla costruzione di percorsi di autonomia.

Progetti di prevenzione e sensibilizzazione

Up&Up for Digital Society (UP&UP4DS): dal 1 novembre 2023 il Telefono Rosa è capofila del progetto europeo prima citato, finanziato nell'ambito del programma Erasmus+ (Azione KA220-VET), con termine previsto al 31/10/2026. Si tratta di un progetto transnazionale che coinvolge partner di Spagna, Bulgaria e Romania e si propone di: Promuovere l'educazione digitale consapevole tra giovani e comunità educanti;

Prevenire la violenza di genere online e il cyberbullismo;

Sviluppare e diffondere strumenti formativi innovativi per insegnanti, educatori e studenti delle scuole secondari.

Le attività principali includono la realizzazione di una ricerca sul rapporto tra social media, stereotipi di genere e violenza digitale; la creazione di moduli formativi multilingue e una piattaforma e-learning; la sperimentazione dei materiali attraverso workshop pilota nei Paesi partner; la sensibilizzazione delle famiglie e della cittadinanza sul tema della sicurezza digitale e della parità di genere. Il progetto rappresenta un importante ambito di internazionalizzazione e innovazione metodologica per l'Associazione, in continuità con l'impegno storico nella prevenzione della violenza contro le donne in tutte le sue forme, comprese quelle online.

“Verso il 25 Novembre – Edizione 2024”. Nel 2024 l’Associazione ha realizzato il progetto “Verso il 25 Novembre” in tre versioni distinte, ciascuna riferita ai CAV Franca Rame, Paola Lattes e Titano, con svolgimento delle attività entro il 31 dicembre 2024. Il progetto ha previsto l’organizzazione di un percorso formativo articolato in n. 8 incontri rivolti agli operatori e alle operatrici dei servizi territoriali (consultori, PUA, CSM, enti sociali e sociosanitari) con l’obiettivo di: Rafforzare le competenze nella prevenzione e presa in carico della violenza di genere;

Ridurre la vittimizzazione secondaria;

Promuovere l’adozione di protocolli condivisi e buone prassi operative

La formazione si è svolta in presenza e in modalità mista, con incontri interattivi, esercitazioni pratiche, roleplaying e una tavola rotonda conclusiva per la definizione di un protocollo operativo di rete. Le attività progettuali sono state completate entro il 31/12/2024; la rendicontazione e il conseguente incasso delle fatture relative ai tre percorsi formativi si sono invece collocate nell’anno 2025.

Progetto “Cosa faremo da grandi? Liberiamo i sogni da ogni pregiudizio”. L’Associazione ha collaborato con il Municipio I di Roma Capitale alla realizzazione de progetto prima citato, presentato nell’ambito dell’Avviso Pubblico regionale per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere e la promozione delle pari opportunità. L’iniziativa era rivolta a bambini e bambine di 5-7 anni in due scuole del Municipio I, ai loro genitori e agli/alle insegnanti, con l’obiettivo di promuovere la parità di genere e il superamento degli stereotipi, attraverso attività educative e culturali ispirate all’omonimo libro. Il progetto si è svolto tra dicembre 2023 e marzo 2024.

Progetto “Sally 2.0”. Nel corso dell’A.S. 2023/2024 IL Telefono Rosa ha realizzato – in coprogettazione con l’Associazione Nessun Luogo è Lontano APS – un intervento educativo presso il Liceo V. Gassmann di Roma, in risposta alla Manifestazione di Interesse promossa dall’ASP Asilo Savoia. Il progetto ha previsto 21 incontri formativi e laboratoriali, condotti nelle n.4 sedi dell’Istituto e rivolti complessivamente agli studenti e alle studentesse di 11 classi, con un incontro specifico dedicato alla classe di Michelle Causo (studentessa uccisa da giugno 2023).

1.3 MODELLO DI GOVERNANCE

Assemblea degli associati

Ai sensi dell’art. 9 e 10 dello Statuto, possono far parte dell’Associazione tutti coloro che si riconoscono nello Statuto ed intendono collaborare per il raggiungimento dello scopo sociale.

L’associazione non dispone limitazioni in riferimento alle condizioni economiche, o discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all’ammissione degli associati. La quota associativa è pari a70 euro annuali e non è trasferibile ad alcun titolo né è consentito collegare, in qualsiasi forma, la partecipazione associativa alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale. La richiesta di ammissione avviene tramite inoltro di domanda scritta sulla quale decide senza obbligo di motivazione il Consiglio Direttivo.

Per l’anno 2024, gli associati sono **64**: 64 donne

Gli associati sono periodicamente aggiornati tramite l'invio di newsletter digitali e coinvolti nelle varie attività e iniziative dell'Associazione.

Nel corso del 2024, l'Assemblea degli Associati ha approvato il bilancio 2023.

Consiglio direttivo

ANV Telefono Rosa APS è guidata da un Consiglio Direttivo di 7 membri. Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quanto riservato all'Assemblea dei Soci. Nomina il Presidente, li Vice Presidenti e il Segretario. Il Consiglio Direttivo viene eletto, a cadenza triennale, dall'Assemblea dei soci e detiene il compito di predisporre il programma annuale dell'attività sociale e la sua organizzazione gestionale, il bilancio preventivo e consuntivo. Dispone inoltre la destinazione di eventuali fondi patrimoniali, la nomina dei collaboratori e dello staff operativo, nonché i regolamenti attuativi dello Statuto.

I membri del Consiglio Direttivo non ricevono nessun compenso operando a titolo gratuito. Vengono erogati compensi all'Organo di Controllo con compiti di revisore legale dei conti per un valore pari a 5.600 € all'anno, oltre iva e cassa professionale.

Il Presidente e Vice Presidente

Il Presidente deve supervisionare e controllare la conduzione dell'Associazione ed ha altresì la rappresentanza legale dell'Associazione ed in giudizio nei confronti dei terzi; presiede le adunanze del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci, nonché tutte le riunioni dell'Associazione. Il Presidente ha i poteri della normale gestione dell'Associazione e gli possono essere delegati eventuali poteri straordinari che il Consiglio Direttivo ritenga necessario attribuirgli.

Il Vicepresidente assiste il Presidente nelle sue funzioni e ne fa le veci in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo. Il Segretario informa i membri del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea sugli incontri programmati e tiene i verbali delle riunioni.

Altresì assicura l'attuazione delle delibere e delle decisioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e del Presidente e collabora con quest'ultimo alla preparazione dei programmi di attività ed alla loro presentazione al Consiglio Direttivo.

Organo di Controllo

Ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto, l'Organo di controllo esercita l'attività di revisione legale dei conti, è nominato dall'Assemblea dei soci, è monocratico, ed è scelto tra i revisori iscritti nell'apposito registro; resta in carica tre anni.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo, contabile e sul suo concreto funzionamento. Inoltre esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e

di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017. L'Organo di Controllo può partecipare alle riunioni degli organi dell'Associazione, con funzioni consultive.

1.4 STRUTTURA OPERATIVA

Dipendenti

Il personale dipendente dell'Associazione al 31.12.2024 risulta composto da 32 risorse inquadrare con il vigente C.C.N.L. *ISTITUTI SOCIO ASSISTENZIALI A.G.I.D.A.E.*

Le retribuzioni risultano in linea con i minimi sindacali stabiliti dalla contrattazione nazionale e il rapporto tra le retribuzioni lorde annue dei dipendenti è pari a 1 a 2,6 ovvero non superiore al rapporto 1 a 8 previsto dalla normativa, ai sensi dell'art 16 del decreto legislativo n. 117/2017.

La tipologia contrattuale è così suddivisa:

- ✓ 4 contratti a tempo indeterminato full time
- ✓ 15 contratti a tempo indeterminato part time
- ✓ 13 contratti a tempo determinato part time

Ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 117/2017 (codice del terzo settore), il rapporto tra le retribuzioni lorde annue dei dipendenti è 1 a 2,5.

I membri del Consiglio Direttivo non ricevono nessun compenso operando a titolo gratuito. Vengono erogati compensi all'Organo di Controllo con compiti di revisore legale dei conti per un valore pari a 5.600 € all'anno, oltre iva e cassa professionale.

L'associazione sostiene direttamente i costi riferiti alle diverse trasferte dei volontari per le attività prestate a favore dell'ente (viaggi, vitto e alloggio).

Volontari

Le volontarie rappresentano il cuore pulsante del Telefono Rosa.

Il team è formato da donne che hanno scelto di combattere per loro stesse e per le altre. Essere volontarie del Telefono Rosa significa essere formate in violenza di genere e avere capacità di ascolto ed empatia. Il ruolo delle volontarie è delicato e di enorme responsabilità, costituiscono infatti il primo contatto tra le donne e l'Associazione.

Si occupano della prima accoglienza telefonica, svolta nel massimo rispetto dell'anonimato e priva di giudizio. Forniscono informazioni utili e un orientamento iniziale, indirizzando poi la donna, se lo desidera, al supporto delle professioniste avvocate e/o psicologhe.

Considerata la responsabilità propria del loro ruolo, le volontarie del Telefono Rosa vengono opportunamente formate sui temi della violenza di genere, violenza domestica, economica, psicologica, sul bullismo/ cyberbullismo e revenge porn.

Sono previsti corsi di aggiornamento, al fine di fornire tutti gli strumenti utili per aiutare le donne, che si rivolgono al Telefono Rosa. Le volontarie, con la loro dedizione e il loro entusiasmo, rappresentano una delle colonne portanti dell'Associazione partecipando a tutte le attività.

Grazie alle volontarie e al loro lavoro il Telefono Rosa riesce a fornire un aiuto concreto alle donne, vittime di violenza, e ai/lle loro figli/e.

1.5 PORTATORI D'INTERESSE (STAKEHOLDER SOCIALI)

L'analisi dei portatori d'interesse è una metodologia che consente di esplorare il contesto di relazioni all'interno delle quali il telefono Rosa opera per raggiungere gli obiettivi di interesse generale. I portatori di interesse sono tutti i soggetti che si muovono all'interno dei campi di azione dell'organizzazione e che sono influenzati o che influenzano, direttamente o indirettamente, le attività dell'associazione.

Volontari

Come precedentemente riportato i volontari sono il motore dell'attività associativa; sono donne che investono il proprio tempo, la propria professionalità e il proprio impegno nel supportare altre donne in difficoltà.

Altre Associazioni non profit

Oltre a svolgere programmi propri, l'associazione lavora costantemente per unire le voci e creare nuove alleanze, sostenendo anche i progetti di altre associazioni non profit che si occupano di contrastare la violenza di genere.

Rete nazionale

Oggi l'Associazione è presente in tutto il territorio nazionale: Piemonte, Lombardia, Veneto, Lazio, Campania e Sicilia. La Rete Nazionale dei Telefoni Rosa per aiutare le donne vittime di violenza segue un piano organico ed omogeneo attuando le medesime linee guida, portate avanti dalla sede di Roma attraverso la sua trentennale esperienza. Al centralino Nazionale del Telefono Rosa, attivo 24 ore su 24, rispondono le volontarie offrendo alle donne la possibilità di ricevere gratuitamente: ascolto, accoglienza, sicurezza e protezione.

Istituzioni

Nel corso degli anni il Telefono Rosa ha costruito una fitta rete di relazioni e di collaborazioni con le Forze dell'Ordine e con i rappresentanti delle Istituzioni. Ha prodotto corsi di formazione per le operatrici e le professioniste, che sono stati somministrati anche a soggetti pubblici e privati come le Ferrovie Italiane, il Sindacato CISL, il pronto soccorso dell'Ospedale Sant'Andrea, Fatebenefratelli, Policlinico Casilino, Tor Vergata, le Asl di Alatri, Anagni, Cassino, Sora e Frosinone. Attraverso un progetto finanziato dalla Fondazione Poste Italiane Onlus, ha realizzato una piattaforma e-learning, la prima a livello europeo, dedicata al tema

della violenza di genere (E_LOVE) per uniformare e diffondere gratuitamente gli standard formativi di contrasto alla violenza.

Team professioniste

Il team delle Psicologhe e Psicoterapeute dell'Associazione Nazionale Volontarie Telefono Rosa è a disposizione dal lunedì al venerdì, presso la sede dell'Associazione, per fornire un servizio di consulenza gratuita a tutte le donne che subiscono violenza di genere.

Le Avvocates del Telefono Rosa sono professioniste esperte in Diritto Penale, di Famiglia e Diritto Minorile. Si avvalgono di tutti gli strumenti giuridici offerti dall'ordinamento per contrastare la violenza di genere e tutelare in modo efficace i diritti umani delle donne e dei minori. Tutte le nostre avvocate sono iscritte alle liste del Patrocinio a spese dello Stato.

Ambasciatrici ed Ambasciatori del Telefono Rosa

Ogni anno Telefono Rosa organizza una manifestazione per nominare i propri Ambasciatori consegnando un riconoscimento a personalità delle Istituzioni, della società civile, del giornalismo o dello spettacolo, che si sono spesi per sostenere e diffondere la missione e l'attività di Telefono Rosa.

Ambasciatori 2024

- **Giuseppe Cascini** – Procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Roma, coordinatore gruppo reati contro la libertà sessuale, la famiglia, i minorenni e i soggetti vulnerabili
- **Antonio Preziosi** – direttore TG2
- **Adriano Galliani** – senatore e presidente AC Monza
- **Serena Bortone** – giornalista, conduttrice e autrice tv
- **Enrico Bellavia** – direttore de L'Espresso
- **Giorgia Bulgarella** – head of marketing Motorola Italia
- **Francesco Menditto** – procuratore Tivoli
- **Simona Tagliaventi** – giornalista Ansa
- **Nunzio Citrella** – avvocato

Soci e Sostenitori

Sono molte le persone che, ogni anno, decidono di rinnovare l'iscrizione all'associazione attraverso il versamento della quota associativa, e tanto altri scelgono invece di sostenerla attraverso una donazione regolare, spontanea, o aderendo alle campagne di raccolta fondi.

Contribuenti 5xMille

Essendo iscritta all'apposta lista istituita presso il Ministero, ed avendo rinnovato tale scelta in fase di iscrizione al RUNTS, l'associazione può contare sul contributo di numerose persone che decidono di dare il proprio sostegno alla lotta della violenza di genere, destinando al Telefono Rosa il proprio 5xMille delle imposte in sede di dichiarazione dei redditi.

Fornitori

ANV Telefono Rosa Aps opera in collaborazione con molteplici realtà aziendali nello sviluppo dei propri progetti, soprattutto per donare le case rifugio e accoglienza di tutto il necessario per assistere e supportare le ospiti in difficoltà.

Tutti i fornitori, accomunati da un forte senso di adesione alle finalità dell'Associazione, tengono conto dei parametri di gestione finanziaria dell'associazione, contenendo al massimo i costi pur nel rispetto delle esigenze, dei requisiti e della qualità di quanto realizzato.

Dipendenti

La gestione delle risorse si fonda su professionalità, dinamismo e collaborazione. Le competenze e la passione delle persone che scelgono di lavorare nell'Associazione garantiscono il raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

2. ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Il Telefono Rosa si occupa di educare e formare i giovani e le giovani al rispetto e alla parità di genere, ritenendo necessario partire proprio dalle nuove generazioni per combattere la violenza di genere, gli stereotipi e qualsiasi forma di discriminazione. Dal 2003 infatti è impegnato in attività di prevenzione, informazione e sensibilizzazione sulle tematiche della violenza di genere, attraverso il progetto "Le donne un filo che unisce mondi e culture diverse" che coinvolge oltre quaranta istituti superiori.

L'Associazione dal 1988 ad oggi ha sempre lottato per difendere i diritti di tutte le donne. Le volontarie e le professioniste portano avanti il loro impegno con passione e forza, sostenendo le donne in tutto il loro percorso. Questo ha permesso al Telefono Rosa di essere negli anni promotore e collaboratore in diverse proposte di legge, tra cui quella sullo Stalking, il Codice Rosso e La Legge Saman. Attualmente il Telefono Rosa gestisce: sei Centri antiviolenza, due Case Rifugio, due Case di semiautonomia.

Nel corso degli anni, si sono rivolte al "Telefono Rosa" settecentoquindicimila donne. Nello specifico, molte sono state le donne che si sono recate in sede per ricevere consulenza legale civile e penale e sostegno psicologico. L'ascolto attivo ed empatico nonché le informazioni sui propri diritti hanno permesso alle utenti di cominciare un percorso di fuoriuscita dalla violenza, riacquisendo la capacità decisionale per la propria vita e per quella dei propri figli. Un percorso che nella maggior parte dei casi le ha condotte verso l'autonomia. Le donne che vengono ospitate presso le case vengono seguite non solo durante la permanenza ma anche dopo l'uscita dal centro. Questo permette all'Associazione di valutare nel tempo l'andamento del percorso individuale della donna.

Sottolineiamo che solo nel 2017, tre donne ospitate presso le case di accoglienza gestite dall'Associazione, successivamente alla frequentazione di corsi sia di italiano che professionali, hanno trovato un lavoro e hanno affittato un appartamento dove vivere insieme ai propri bambini.

Fondamentali, a tal fine, sono le attività di segretariato sociale e di tutoraggio nella ricerca del lavoro: per ogni utente vengono valutate, attraverso l'ascolto, attitudini ed inclinazioni personali, le competenze e le conoscenze formative e di istruzione acquisite e da acquisire, l'identificazione e l'esplicitazione di eventuali bisogni inespressi che possano rendere la donna sempre più consapevole e autonoma nelle sue scelte.

In particolare, le operatrici dedicate al tutoraggio nella ricerca del lavoro affiancano le utenti nella preparazione di un curriculum vitae, indirizzandole e preparandole a sapersi presentare nel modo più

adeguato ad un colloquio di lavoro ed orientandole verso la partecipazione a corsi gratuiti professionalizzanti e formativi. Le donne sono supportate nella ricerca di questi corsi, anche grazie a diversi protocolli di intesa istituiti dal “Telefono Rosa” con Enti che hanno come scopo quello di formare e professionalizzare i cittadini italiani e stranieri. Il Telefono Rosa ha stipulato dei Protocolli d’Intesa con la Fondazione “IL FARO”, con le ACLI e con l’ENAIIP, con i “SARGASSI” per permettere l’inserimento in corsi professionali che consentano alle donne di accedere a stage e tirocini pratici presso le aziende.

Nell’ottica della rete costituita nel Lazio si è provveduto a stilare protocolli di collaborazione con l’Ospedale Pediatrico del Bambin Gesù, l’Ospedale Fatebenefratelli, Policlinico Casilino, l’Ospedale di Palestrina e Università degli studi di Tor Vergata Facoltà di Ginecologia, con la Questura di Roma e con la Asl Roma B.

Attraverso gli anni e il continuo aggiornamento professionale il Team delle avvocate e il Team delle psicologhe hanno raggiunto un alto grado di specializzazione in relazione ai problemi e alle criticità del rapporto familiare ed hanno sviluppato una vera e propria metodologia nell’affrontare sia gli aspetti legali che psicologici del fenomeno della violenza. Il Team delle Avvocate è composto da 12 elementi, 6 civiliste e 6 penaliste tutte iscritte al Patrocinio a spese dello Stato; il Team delle Psicologhe è composto da 10 elementi con varie specializzazioni tra le quali quella sistemico relazionale.

Centri antiviolenza

Il Telefono Rosa gestisce sei Centri antiviolenza a Roma e nel Lazio, offrendo consulenza e supporto a donne, italiane e straniere, sole o con eventuali figli e figlie minori, vittime di violenza, di maltrattamenti fisici e psicologici, stalking, stupri e abusi sessuali intra o extra familiari. I Centri antiviolenza attivano interventi a favore di ogni donna, sia a seguito di sua esplicita richiesta, che dietro segnalazione di qualsiasi altro servizio territoriale (Pronto Soccorso ospedaliero, Consultorio Familiare, Forze dell’Ordine e di Polizia, Servizi Sociali, etc.).

Le operatrici, dopo una prima valutazione telefonica e con il consenso dell’interessata concordano un piano di aiuto personalizzato, che può prevedere l’assistenza nello sporgere denuncia- querela o il reperimento di qualsiasi altro supporto utile. Nel corso del primo colloquio si procede anche all’individuazione delle risorse e delle reti a sostegno della donna, tra le quali vanno ricomprese: famiglia, amici, servizi della comunità. L’obiettivo è quello di comprendere se la donna può beneficiare di supporti relazionali, familiari, amicali, anche nelle situazioni più estreme, come quelle che prevedono la necessità di allontanarsi dal violento. Qualsiasi attività prevede comunque il rispetto dell’autodeterminazione della donna accolta. La volontà della stessa è prioritaria; la donna che si rivolge al centro non viene forzata in alcuna decisione e può beneficiare dei servizi offerti dal CAV nell’assoluto anonimato.

I CAV garantiscono i seguenti servizi

- Numero di telefono dedicato h24
- Ascolto
- Accoglienza
- Assistenza psicologica
- Gruppi di auto- mutuo- aiuto
- Assistenza legale
- Supporto ai/alle figli/e minori, testimoni di violenza

- Orientamento al lavoro
- Mediazione culturale
- Segretariato sociale
- Laboratori per i minori

Obiettivi

- costruzione di un progetto di intervento personalizzato di riabilitazione socio-lavorativa;
- orientamento ai servizi e alle risorse attivabili per il caso specifico
- segretariato sociale
- colloqui preliminari, al fine di comprendere la situazione e strutturare un intervento ad hoc
- colloqui strutturati con la finalità di fornire alla donna una nuova chiave di lettura relativamente alla situazione vissuta, aiutando a comprendere e riconoscere gli esiti e i danni su se stessa di quanto vissuto, fornendo anche indicazioni e informazione di carattere legale
- sostenere la donna nella ri-acquisizione dell'autonomia e della propria libertà, al fine di promuovere lo sviluppo dell'empowerment
- elaborazione di un percorso individuale di fuoriuscita dalla violenza
- Organizzazione di gruppi di auto-mutuo-aiuto.

I Centri anti violenza sono collegati con la rete di emergenza del territorio in cui sono già attivati Protocolli d'Intesa tra alcune realtà sociali e il Telefono Rosa.

I Cav usufruiscono inoltre di una rete consolidata tra i servizi, oltre che del collegamento con le Case Rifugio, sia quelle gestite dall'Associazione che le altre presenti sul territorio.

Case Rifugio

La Casa Rifugio è una struttura dedicata, a indirizzo segreto, che fornisce un alloggio sicuro alle donne, vittime di violenza e ai loro bambini, a titolo gratuito e indipendentemente dal luogo di residenza. Obiettivo è quello di proteggerli e di salvaguardarne l'incolumità fisica e psichica. La Casa Rifugio garantisce l'anonimato e la riservatezza, assicurando alle ospiti alloggio e beni primari per la vita quotidiana. Queste strutture sono inserite nella mappatura del 1522, Numero di Pubblica Utilità Antiviolenza e Stalking della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità e negli appositi registri regionali. L'accesso alla Casa Rifugio può avvenire tramite segnalazione diretta, se proveniente dalla donna vittima di violenza o indiretta, se trasmessa da servizi quali Cav, Pronto soccorso, 1522, servizi sociali e Forze dell'Ordine.

La gestione della Casa deve garantire, gratuitamente, alle donne vittime e ai loro figli minori: protezione e ospitalità per i tempi previsti dal percorso personalizzato, assicurando altresì adeguati servizi educativi e sostegno scolastico ai minori. La Casa opera in maniera integrata con la rete dei servizi sociosanitari e assistenziali territoriali. Sono garantiti i servizi di Ascolto e Accoglienza, Assistenza psicologica e legale, orientamento al lavoro e all'autonomia abitativa.

Il Telefono Rosa, grazie soprattutto al contributo di enti e aziende private, aiuta le donne e i loro figli minori anche al termine del loro percorso nelle Case rifugio. Fornisce infatti sostegno economico con ausili per far

fronte alle spese per l'affitto di un'abitazione privata, per l'acquisto dell'arredo, per le utenze domestiche e per tutte le necessità quotidiane.

Assistenza fornita

- Ospitalità in alloggio sicuro
- Beni primari per la vita quotidiana
- Protezione per incolumità fisica e psicologica
- Progetto personalizzato volto alla fuoriuscita dalla violenza
- Cura di eventuali minori a carico e servizi educativi

Il personale della Casa Rifugio

Durante la permanenza si sostiene la donna in tutte le attività utili al raggiungimento dell'autonomia. Queste attività sono molteplici e coinvolgono a vari livelli diverse professionalità, ognuna con la propria competenza: la donna, infatti, avrà a disposizione l'aiuto e il sostegno di tutto lo staff, lungo il suo percorso.

Il personale della Casa Rifugio, tutto esclusivamente di genere femminile, qualificato, adeguatamente formato e specializzato sul tema della violenza di genere è composto da:

- La Responsabile: psicologa iscritta all'Albo professionale, che coordina il gruppo di lavoro e le attività della casa. Si occupa dell'organizzazione delle operatrici, garantendo le funzioni previste, e del raccordo con i servizi e le risorse territoriali come i servizi sociosanitari e sanitari, i poli territoriali, etc. Tiene i colloqui conoscitivi, volti all'ingresso in struttura dei nuclei, ed è reperibile h24, 365 giorni l'anno per coordinare l'equipe in casi di emergenza;
- La vice -responsabile: psicologa iscritta all'Albo professionale, la quale coadiuva la Responsabile nelle attività di gestione del Centro, sostituendola in casi di necessità (ferie e malattie);
- Due psicologhe, una addetta ai percorsi di fuoriuscita delle vittime dalla violenza attraverso supporto psicologico e gruppi di auto- mutuo- aiuto e l'altra adibita a supervisore dell'equipe;
- Due avvocate, che si occupano della presa in carico legale per l'assistenza penale, civile e minorile dei nuclei ospitati;
- Un'assistente sociale, che si occupa del contatto con i servizi sociali delle donne ospiti, facilitando la fruizione delle informazioni tra i servizi sociali incaricati dei nuclei e il Centro;
- Un'educatrice professionale, responsabile della gestione degli spazi adibiti per i minori. Si occupa anche di organizzare laboratori per donne e minori, coadiuvata dalla responsabile;
- Operatrici, che si alternano su turnazioni h24, 365 giorni l'anno, esperte nel settore della violenza e con un'adeguata formazione;
- Mediatrici interculturali per le donne straniere, immigrate o appartenenti a minoranze etniche, con l'obiettivo principale di rispettare le differenze socio- culturali.

Tutti gli interventi sono finalizzati a restituire alla donna fiducia nelle proprie capacità, stima di sé e del proprio pensiero, ma sono volti anche ad aiutarla ad acquistare la propria autonomia, ricostruendo il proprio futuro.

Case di Semiautonomia

Le case per la semiautonomia nascono dall'esigenza di guidare le donne con o senza figli/e minori, in uscita dalla Casa Rifugio o da altre strutture di accoglienza di primo livello, verso la completa indipendenza. Tali strutture rappresentano quindi un servizio di residenzialità intermedio tra la Casa Rifugio e il domicilio autonomo.

Il Telefono Rosa dalla fine del 2020 gestisce la Casa di semiautonomia "Albergotti" nel XIII Municipio e da marzo 2024 la "Casa di Maria" nell' VIII Municipio.

L'Associazione garantisce alle donne ospiti e ai/alle loro figli/e minori ospitalità di II livello, fornendo servizi di supporto e accompagnamento, finalizzati al graduale reinserimento della donna nel tessuto sociale e lavorativo, al fine di consentirle il raggiungimento della piena autonomia. Il tutto avviene attraverso un piano personalizzato, concordato sia con la Casa Rifugio di provenienza, che con il servizio sociale di riferimento. Il Telefono Rosa si accerterà, che le donne non si trovino in condizioni di pericolo immediato a causa della violenza e non abbiano ancora raggiunto, al momento dell'uscita dalla Casa (o da altra struttura di I livello), la piena autonomia a causa di motivi psicologici, culturali, educativi, legali ed economici. Le ospiti della casa di semiautonomia hanno sufficienti capacità di autogestione, tali da non richiedere la presenza di operatrici in modo continuativo, e hanno un minimo di capacità economica, sufficiente per partecipare alle spese di vitto o di gestione generale della casa: oneri condominiali ordinari, spese personali o per eventuali figli/e minori.

Le donne possono contare sul supporto delle operatrici, presenti nelle ore diurne in sede, anche in orario notturno, grazie alla reperibilità garantita per comunicazioni urgenti. L'esperienza di vita all'interno della casa prevede una permanenza minima di 6 mesi, fino a un massimo di 18 a partire dalla data di ammissione nella casa. Eventuali proroghe saranno concesse, previa autorizzazione del Servizio Pari Opportunità di Roma Capitale, qualora l'equipe della casa verifichi e documenti casi di eccezionale gravità in cui versa la donna. La condivisione degli spazi con altre donne favorisce l'auto-aiuto tra le ospiti, ma anche la capacità di creare solide e fruttuose amicizie, che potranno poi costituire punto di forza per il futuro.

3. RACCOLTA FONDI

RACCOLTA FONDI DA PRIVATI

Nel 2024 il Telefono Rosa ha raccolto Euro 45.366,00 di donazioni spontanee da privati, che costituiscono il 3,53% delle entrate istituzionali.

Le risorse raccolte sono state destinate al finanziamento dell'attività ordinaria del Telefono Rosa, che rappresenta il fulcro della mission istituzionale, ossia quella di promuovere e diffondere una cultura di rispetto e di lotta alle violenze di genere in ogni propria declinazione.

Tali fondi sono stati raccolti nell'anno attraverso le diverse campagne di sensibilizzazione, portate avanti dalle volontarie nelle manifestazioni pubbliche e sui canali social e via web.

RACCOLTA FONDI DA AZIENDE

Nel 2024 il Telefono Rosa ha raccolto donazioni da aziende per Euro 108.931,00, che rappresentano il 8,49% delle entrate istituzionali.

Questo risultato dimostra come la necessità di contrastare la violenza di genere stia diventando evidente anche per le aziende che operano nel nostro sistema economico. Le risorse raccolte sono state destinate ai progetti di sviluppo delle case rifugio e dei CAV, nonché al finanziamento dell'attività ordinaria del telefono Rosa.

Il contributo delle aziende è importante non soltanto a livello economico, ma anche perché funge da megafono al messaggio che l'associazione promuove, ossia quello del rispetto reciproco, del sostegno alle persone fragili e in difficoltà e della condanna a qualsiasi tipo di violenza.

CONTRIBUTI 5 PER MILLE

Il contributo 5 per mille erogato nell'anno al Telefono Rosa ammonta ad Euro 27.596,00 ed è una ulteriore dimostrazione di quanto le persone credano nei progetti portati avanti dall'associazione, visto che scelgono di destinare proprio a questa il 5 per mille delle proprie imposte.

Il Telefono Rosa, essendo consapevole dell'importanza di tale contributo, ha scelto negli anni di destinarlo al finanziamento dei propri progetti di sostegno e formazione delle donne vittime di violenza, nonché dei progetti di sensibilizzazione delle nuove generazioni sul problema della violenza di genere.

4. BILANCIO D'ESERCIZIO

Stato patrimoniale

	AI 31/12/2024	AI 31/12/2023
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	€ -	€ -
2) costi di sviluppo	€ -	€ -
3) diritti di brevetto ind. e diritti di utiliz. opere dell'ingegno	€ -	€ -
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 5.658	€ 7.823
5) avviamento	€ -	€ -
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 5.658	€ 7.823
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	€ -	€ -
2) impianti e macchinari	€ 844	€ 973
3) attrezzature	€ 1.620	€ 2.593
4) altri beni	€ 1.604	€ 3.007
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni materiali	€ 4.068	€ 6.573
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate	€ -	€ -
c) altre imprese	€ -	€ -
Totale partecipazioni	€ -	€ -
2) crediti		

		AI 31/12/2024	AI 31/12/2023
	a) imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
	<i>Totale crediti imprese controllate</i>	€ -	€ -
	b) imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
	<i>Totale crediti imprese collegate</i>	€ -	€ -
	c) verso altri enti del Terzo settore		
	esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
	<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	€ -	€ -
	d) verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
	<i>Totale crediti verso altri</i>	€ -	€ -
	<i>Totale crediti</i>	€ -	€ -
	3) altri titoli	€ -	€ -
	<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	€ -	€ -
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 9.726	€ 14.396
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	I - Rimanenze		
	1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€ -	€ -
	2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€ -	€ -
	3) lavori in corso su ordinazione	€ -	€ -
	4) prodotti finiti e merci	€ -	€ -
	5) acconti	€ -	€ -

		Al 31/12/2024	Al 31/12/2023
Totale rimanenze		€ -	€ -
II - Crediti			
1) verso utenti e clienti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	€ 222.864	€ 168.993
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
	<i>Totale crediti verso utenti e clienti</i>	€ 222.864	€ 168.993
2) verso associati e fondatori			
	esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
	<i>Totale crediti verso associati e fondatori</i>	€ -	€ -
3) verso enti pubblici			
	esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ 10.000
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
	<i>Totale crediti verso enti pubblici</i>	€ -	€ 10.000
4) verso soggetti privati per contributi			
	esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
	<i>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</i>	€ -	€ -
5) verso enti della stessa rete associativa			
	esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
	<i>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</i>	€ -	€ -
6) verso altri enti del Terzo settore			
	esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
	<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	€ -	€ -
7) verso imprese controllate			

		AI 31/12/2024	AI 31/12/2023
	esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
	<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	€ -	€ -
8) verso imprese collegate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
	<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	€ -	€ -
9) crediti tributari			
	esigibili entro l'esercizio successivo	€ 203	€ -
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
	<i>Totale crediti tributari</i>	€ 203	€ -
10) da 5 per mille			
	esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
	<i>Totale crediti da 5 per mille</i>	€ -	€ -
11) imposte anticipate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
	esigibili oltre l'esercizio successivo		€ -
	<i>Totale crediti imposte anticipate</i>	€ -	€ -
12) verso altri			
	esigibili entro l'esercizio successivo	€ 350	€ 14
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
	<i>Totale crediti verso altri</i>	€ 350	€ 14
	<i>Totale crediti</i>	€ 223.417	€ 179.007
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
	1) partecipazioni in imprese controllate	€ -	€ -
	2) partecipazioni in imprese collegate	€ -	€ -

	Al 31/12/2024	Al 31/12/2023
3) altri titoli	€ -	€ -
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€ -	€ -
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	€ 174.519	€ 349.107
2) assegni	€ -	€ -
3) danaro e valori in cassa	€ 30	€ 328
Totale disponibilità liquide	€ 174.822	€ 349.435
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 398.239	€ 528.442
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ -	€ -
Totale Attivo	€ 407.965	€ 542.838
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'ente	€ 121.695	€ 250.000
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	€ -	€ -
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -
3) riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -
Totale patrimonio vincolato	€ -	€ -
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€ 4.740	€ 4.740
2) altre riserve	€ 12.560	€ 11.450
Totale patrimonio libero	€ 17.300	€ 16.190
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	€ (46.060)	€ (128.305)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 92.935	€ 137.885
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€ -	€ -
2) per imposte, anche differite	€ -	€ -

		Al 31/12/2024	Al 31/12/2023
3) altri		€ -	€ -
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		€ -	€ -
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		€ 136.989	€ 142.473
D) DEBITI			
1) debiti verso banche			
	esigibili entro l'esercizio successivo	€ 39	€ -
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
	<i>Totale debiti verso banche</i>	€ 39	€ -
2) debiti verso altri finanziatori			
	esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
	<i>Totale debiti verso altri finanziatori</i>	€ -	€ -
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
	<i>Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</i>	€ -	€ -
4) debiti verso enti della stessa rete associativa			
	esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ 160.000
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
	<i>Totale debiti verso enti della stessa rete associativa</i>	€ -	€ 160.000
5) debiti per erogazioni liberali condizionate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
	<i>Totale debiti per erogazioni liberali condizionate</i>	€ -	€ -
6) acconti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -

		Al 31/12/2024	Al 31/12/2023
	<i>Totale acconti</i>	€ -	€ -
7) debiti verso fornitori			
	esigibili entro l'esercizio successivo	€ 18.852	€ 6.157
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
	<i>Totale debiti verso fornitori</i>	€ 18.852	€ 6.157
8) debiti verso imprese controllate e collegate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
	<i>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</i>	€ -	€ -
9) debiti tributari			
	esigibili entro l'esercizio successivo	€ 12.477	€ 13.336
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
	<i>Totale debiti tributari</i>	€ 12.477	€ 13.336
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
	esigibili entro l'esercizio successivo	€ 35.792	€ 30.857
	esigibili oltre l'esercizio successivo		€ -
	<i>Tot. debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale</i>	€ 35.792	€ 30.857
11) debiti verso dipendenti e collaboratori			
	esigibili entro l'esercizio successivo	€ 54.427	€ 51.821
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
	<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	€ 54.427	€ 51.821
12) altri debiti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
	<i>Totale altri debiti</i>	€ -	€ -
TOTALE DEBITI		€ 121.587	€ 262.172
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		€ 56.454	€ 308

	Al 31/12/2024	Al 31/12/2023
Totale Passivo	€ 407.965	€ 542.838

Rendiconto di gestione

	2024	2023		2024	2023
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 80.872	€ 48.590	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ -	€ -
2) Servizi	€ 171.603	€ 159.674	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ 18.810	€ 24.806	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
4) Personale	€ 709.538	€ 658.124	4) Erogazioni liberali	€ 26.477	
5) Ammortamenti	€ 2.505	€ 3.010	5) Proventi del 5 per mille	€ 27.593	€ 26.151
5 bis) Svalutazioni delle immobilizz. materiali ed immateriali	€ -	€ -			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	6) Contributi da soggetti privati	€ -	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ 13.012	€ 4.583	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 1.016.345	€ 891.263
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -	8) Contributi da enti pubblici	€ 54.158	€ 24.689
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	9) Proventi da contratti con enti pubblici		€ -

	2024	2023		2024	2023
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ -	€ -
			11) Rimanenze finali	€ -	€ -
Totale	€ 996.340	€ 898.787	Totale	€ 1.124.573	€ 972.103
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	€ 128.233	€ 43.316
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
2) Servizi	€ -	€ -	2) Contributi da soggetti privati	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
4) Personale	€ -	€ -	4) Contributi da enti pubblici	€ -	€ -
5) Ammortamenti	€ -	€ -	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ -	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ -	€ -	7) Rimanenze finali	€ -	€ -
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -			
Totale	€ -	€ -	Totale	€ -	€ -
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	€ -	€ -

	2024	2023		2024	2023
C) Costi e oneri da <u>attività di raccolta fondi</u>			C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€ 253.189	€ 283.945	1) Proventi da raccolte fondi abituali	€ 154.297	€ 222.308
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€ -	€ -	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€ -	€ -
3) Altri oneri	€ -	€ -	3) Altri proventi	€ -	€ -
Totale	€253.189	€ 283.945	Totale	€ 154.297	€ 222.308
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	€(98.892)	€ (61.637)
D) Costi e oneri da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>			D) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>		
1) Su rapporti bancari	€ 1.122	€ 833	1) Da rapporti bancari	€ 2.223	€ 1
2) Su prestiti	€ -	€ -	2) Da altri investimenti finanziari	€ -	€ -
3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -	3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -
4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -	4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	5) Altri proventi	€ 1.702	€ 444
6) Altri oneri	€ 39	€ 1.030			
Totale	€ 1.161	€ 1.913	Totale	€ 3.925	€ 445
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	€ 2.764	€ (1.468)
E) Costi e oneri di <u>supporto generale</u>			E) Proventi di <u>supporto generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 379	€ 984	1) Proventi da distacco del personale	€ -	€ -

	2024	2023		2024	2023
2) Servizi	€ 16.335	€ 21.472	2) Altri proventi di supporto generale	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi		€ 1.959			
4) Personale	€ 29.035	€ 51.250			
5) Ammortamenti	€ 2.166	€ 2.166			
5bis) Svalutazioni delle immobilizz. Materiali ed imm.	€ -	€ -			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -			
7) Altri oneri		€ -			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -			
Totale	€ 47.915	€ 77.831	Totale	€ -	€ -
Totale oneri e costi	€1.298.605	€1.262.476	Totale proventi e ricavi	€1.282.795	€1.164.856
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	€ (15.810)	€(97.620)
			Imposte	€ 30.250	€ 30.685
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	€(46.060)	€(128.305)
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI					
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale	€ 183.546	€ 167.960	1) da attività di interesse generale	€ -	€ -
2) da attività diverse	€ -	€ -	2) da attività diverse	€ -	€ -
Totale	€ 183.546	€ 167.930	Totale	€ -	€ -

Relazione di Missione

ASSOCIAZIONE NAZIONALE VOLONTARIE DEL TELEFONO ROSA APS	
Sede Nazionale	Viale Mazzini 73 – 00195 Roma
Codice fiscale	96169350582
Partita IVA	04765081007
Forma giuridica	Associazione di Promozione Sociale
Settore di attività di interesse generale	Assistenza Sociale, Socio Sanitaria e Psicologica, Beneficenza di cui all'art. 5 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017
Sito Associazione	www.telefonorosa.it

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31-12-2024

Signori Associati, nell'ambito delle nuove disposizioni previste dal D.L.117/2017, in data 05 aprile 2023 l'assemblea in seduta straordinaria ha approvato il nuovo statuto sociale, modificato ed integrato secondo quanto riportato nel Decreto stesso.

Nel rispetto di quanto previsto dalla Riforma, si è provveduto a redigere il presente bilancio d'esercizio costituito da:

- 1) Stato patrimoniale
- 2) Rendiconto gestionale
- 3) Relazione di missione

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

INFORMAZIONI GENERALI

L'Associazione Nazionale volontarie del telefono rosa si è costituita nel 1988 ed è stata iscritta nel Registro delle Associazioni Regione Lazio il 05 novembre 1993 nonché nell'elenco delle persone giuridiche presso la Prefettura di Roma. L'Associazione ha provveduto all'adeguamento dello statuto seguendo le direttive imposte dal D. Lgs.117/17 ed è iscritta al RUNTS dal 15 dicembre 2022 con la qualifica di "ASSOCIAZIONE NAZIONALE VOLONTARIE DEL TELEFONO ROSA ODV". (Si specifica che a decorrere dalla data di iscrizione al RUNTS è sospesa l'efficacia dell'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Roma).

In data 27/02/2024 l'Associazione ha ottenuto l'iscrizione con variazione nella sezione "ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS.

Le finalità perseguite dalla Associazione Telefono Rosa sono mirate alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla lotta alla violenza sulle donne, ma anche verso bambini, adolescenti e anziani, più generalmente verso la parte debole della società attraverso l'utilizzo di tutti mezzi di comunicazione a disposizione, nonché alla promozione di programmi mirati al sostegno legale, psicologico e sociale delle vittime di violenza ed alla gestioni di centri antiviolenza e case di accoglienza per la protezione delle vittime.

L'associazione è apartitica e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e svolge la propria attività prevalente in Italia. Può tuttavia realizzare specifici progetti anche all'estero nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale.

Lo spirito e la prassi dell'Associazione trovano origine nel rispetto dei principi della Costituzione Italiana, e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, culturale e spirituale della persona. Ai sensi dell'art.5 D.lgs. 117/2017 svolge le seguenti attività di interesse generale: **Assistenza**

Sociale, Socio Sanitaria, Psicologica e Beneficenza. Nell'ambito degli scopi istituzionali, l'Associazione:

- ✓ promuove iniziative atte a sensibilizzare l'opinione pubblica quali manifestazioni, convegni, incontri;
- ✓ promuove e progetta iniziative di formazione, anche post-universitaria, e di aggiornamento su tutte le tematiche oggetto dell'attività della associazione;
- ✓ avvia iniziative di ricerca e studio all'interno di specifici interventi;
- ✓ partecipa o avvia progetti di cooperazione internazionale, in particolare in campo educativo e di formazione permanente, sia autonomamente che in collaborazione con altri enti pubblici e privati;
- ✓ stabilisce forme di collaborazione con gli enti locali e può partecipare alle attività di altre associazioni, società o enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.

Il presente documento analizza i risultati conseguiti globalmente dall'attività dell'Associazione Nazionale Volontarie del Telefono Rosa presso la sede di Roma

A decorrere dal termine di cui all'art. 104, comma 2 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione, agli effetti fiscali, assume la qualifica di "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" e adotta l'acronimo "APS" con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione possiede una partita IVA e svolge l'attività di natura commerciale in regime ordinario.

Dati sugli associati

Ai sensi dell'art. 9 e 10 dello Statuto, possono far parte dell'Associazione tutti coloro che si riconoscono nello Statuto ed intendono collaborare per il raggiungimento dello scopo sociale.

L'associazione non dispone limitazioni in riferimento alle condizioni economiche, o discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati. La quota associativa è pari a 70 euro annuali e non è trasferibile ad alcun titolo né è consentito collegare, in qualsiasi forma, la partecipazione associativa alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale. La richiesta di ammissione avviene tramite inoltro di domanda scritta sulla quale decide senza obbligo di motivazione il Consiglio Direttivo.

Per l'anno 2024, gli associati sono **64**: 64 donne

Gli associati sono periodicamente aggiornati tramite l'invio di newsletter digitali e coinvolti nelle varie attività e iniziative dell'Associazione.

Nel corso del 2024, l'Assemblea degli Associati ha approvato il bilancio 2023.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio, si è tenuto conto dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli avanzi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute dell'art.2426 del Codice Civile.

Si precisa inoltre che ai sensi del disposto dell'art. 13 commi 1 e 2 D. Lgs. 117/2017, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dal D.M. 5 marzo 2020. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Associazione, nonché del risultato economico.

La predisposizione del bilancio d'esercizio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Non si rilevano cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non si rilevano in bilancio correzione di errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione sono descritti successivamente all'interno delle sezioni riguardanti le singole voci di bilancio.

Altre informazioni

La presente relazione di missione, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità al D.M. 5 marzo 2020, alle norme del Codice civile ed

ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

L'associazione non controlla altri enti, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ATTIVO

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si evidenzia la composizione delle immobilizzazioni, con specifica indicazione del costo storico, delle eventuali rivalutazioni e svalutazioni nonché del processo di ammortamento e delle alienazioni effettuate nel corso dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti che abbiano comportato un significativo incremento nel valore delle immobilizzazioni immateriali.

Il decremento registrato nell'ammontare delle immobilizzazioni immateriali, invece, è dovuto processo di ammortamento; il loro valore, infatti, è iscritto al costo di acquisto ridotto mediante rilevazione delle quote di ammortamento in conto al 31/12/2024.

	Software	Altre immobilizzazioni	Totale
Valore inizio esercizio			
Costo	11.072	25.836	36.907
Contributi ricevuti			
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo)	(3.248)	(25.836)	(26.919)
Svalutazioni			
Valore di bilancio 31/12/2023	7.823	-	7.823
Variazioni nell'esercizio			
Incremento per acquisizione			
Decrementi per alienazioni e dismissioni			
Ammortamento dell'esercizio	(2.165)		(2.165)
Totale variazioni	(2.165)		(2.165)
Valore di fine esercizio			
Costo	11.072	25.836	36.907

Contributi ricevuti			
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo)	(5.413)	(25.836)	(31.249)
Svalutazioni			
Valore di bilancio 31/12/2024	5.658	-	5.658

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono riferibili essenzialmente all'attività istituzionale. Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- impianti specifici: 20%
- attrezzature: 15%
- macchine da ufficio: 20%
- arredamento: 15%
- altri beni materiali: 100%

Le immobilizzazioni materiali (ed il relativo fondo di ammortamento) sono così costituite:

	Impianti e macchinari	Attrezzature e altri beni	Totale
Valore inizio esercizio			
Costo	2.457	44.888	47.345
Contributi ricevuti			
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo)	(1.484)	(39.289)	(40.773)
Svalutazioni			
Valore di bilancio 31/12/2023	973	5.599	6.573
Variazioni nell'esercizio			
Incremento per acquisizione			
Decrementi per alienazioni e dismissioni			
Ammortamento dell'esercizio	(130)	(2.375)	(2.505)
Totale variazioni	(130)	(2.375)	(2.505)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.457	44.888	47.345

Contributi ricevuti			
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo)	(1.614)	(41.664)	(43.278)
Svalutazioni			
Valore di bilancio 31/12/2024	843	3.224	4.068

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non esistono immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio.

Costi di impianto e di ampliamento

Nel bilancio non sono stati iscritti costi di impianto né costi di ampliamento.

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 398.240 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.2024
Rimanenze	
Crediti	223.418
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disponibilità liquide	174.822
Totale	398.240

Le voci delle rispettive componenti sono di seguito singolarmente commentate secondo quanto disposto da D.M. 5 marzo 2020.

Attivo circolante: Rimanenze

Non esistono rimanenze.

Attivo circolante: Crediti

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso utenti e clienti	223.214			223.214
Verso Enti Pubblici				

Verso privati per contributi				
Crediti tributari		203		203
Totali		223.418		223.418

Attivo circolante: Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non risultano attività finanziarie iscritte in bilancio al 31/12/2024.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito il dettaglio della voce "Disponibilità liquide" pari a euro 174.822

Descrizione	Saldo al 31/12/2024
Depositi bancari e postali	174.519
Assegni	
Denaro e valori in cassa	303

Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Si evidenzia che in bilancio non sono stati iscritti crediti o debiti di durata residua superiore ai cinque anni. Si segnala inoltre che non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Ratei e risconti attivi

Non esistono ratei e risconti attivi.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dagli avanzi di esercizio precedenti e dal fondo di dotazione.

Descrizione	Saldo al 31/12/2024
Fondo di dotazione	121.695
Fondo vincolato	12.560
Riserva fondo di funzionamento	4.740
Avanzo/disavanzo es. precedenti	(128.305)
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	(46.060)

Totali	136.989
---------------	----------------

Si rileva che, l'Associazione, come previsto per gli enti con personalità giuridica, ha provveduto a costituire in bilancio un apposito Fondo di dotazione con l'intento di fornire ai terzi idonee garanzie per le obbligazioni dell'attività associativa.

Le riserve iscritte in bilancio sono costituite da avanzi di gestione di esercizi precedenti che potranno essere utilizzati nell'attività istituzionale, ma non potranno essere distribuiti agli associati ai sensi del Decreto Legislativo n. 460/1997 e D.Lgs.117/17.

Fondi per rischi e oneri

Nell'anno 2024, non si è ritenuto necessario appostare alcun fondo rischi ed oneri futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR al 31/12/2024 è stato incrementato di Euro 46.722 per accogliere l'accantonamento previsto dalla legge e relativo ai lavoratori dipendenti in forza nell'Associazione; oltre a tale accantonamento si è rilevato un decremento del Fondo nel corso dell'anno, dovuto alle variazioni nel personale, pari ad Euro 52.271, rilevando quindi un decremento netto pari ad Euro 5.484.

Saldo al 31/12/2024	
	136.989

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Saldo al 31/12/2024	
	121.588

La scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso banche	40			40
Verso consociati				

Verso fornitori	18.852			18.852
Debiti tributari	12.478			12.478
Debiti v/istituiti di previdenza	35.792			35.792
Debiti v/dipendenti e collaboratori	54.427			54.427
Altri debiti				
Totali	121.587			121.587

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate e precisamente:

- ritenute IRPEF su compensi lav. Autonomo € 1.355;
- ritenute IRPEF su compensi da lavoro dipendente € 10.899;
- Debito IRAP 2024 €30.250 al lordo degli acconti versati nell'anno pari ad € 30.685.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza" accoglie il debito v/Inps relativo alle retribuzioni erogate nel mese di dicembre 2024 e correttamente versato nel mese di gennaio 2025.

La voce Debiti v/dipendenti accoglie i debiti verso impiegati per retribuzioni dovute.

Ratei e risconti passivi

La voce comprende risconti passivi accoglie la quota di contributi ricevuti nel 2024 per progetti la cui competenza economica si verificherà nel corso dell'esercizio successivo.

Impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Non vi sono in bilancio fondi vincolati dell'Associazione in relazione ad impegni di spesa presi per il finanziamento di specifici progetti e programmi di interesse generale, approvati dal Consiglio Direttivo

L'associazione ha ricevuto contributi da parte di soggetti pubblici con finalità specifiche di interesse generale:

DESCRIZIONE	
<i>Roma capitale Municipio 1 – progetto "Cosa faremo da grandi"</i>	10.000
<i>INAPP</i>	30.408
<i>Progetto Un Filo che Unisce</i>	13.750
Totale	54.158

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate

RENDICONTO GESTIONALE

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Proventi

Proventi da attività di interesse generale

Rappresentano i proventi relativi alla realizzazione della 'mission' dell'Associazione e sono iscritti in bilancio per competenza.

Saldo al 31/12/2024	
	1.124.573

I proventi relativi alle attività di interesse generale sono così suddivisi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024
Entrate da donazioni in natura	26.477
Entrate da 5 per mille	27.593
Contributi da soggetti privati	
Entrate per attività tipiche	1.016.345
Entrate per contratti con P.A.	
Contributi da Enti pubblici	54.158
Altri ricavi e proventi	
Totale	1.124.573

Proventi da attività diverse

Si evidenzia che nell'anno 2024 l'Ente non ha svolto attività diverse rispetto alle attività di interesse generale; pertanto, non ha rilevato in bilancio alcun provento a queste relativo.

Proventi da attività di raccolta fondi

La raccolta fondi rappresenta il complesso delle attività e iniziative che un ente del Terzo settore (Ets) svolge per finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Saldo al 31/12/2024	
	154.297

I proventi relativi alle raccolte fondi nell'anno 2024 provengono:

- Donazioni Aziende: Euro 108.931;
- Donazioni privati.: Euro 45.366.

Proventi da attività finanziare e patrimoniali

Comprendono altri proventi finanziari per Euro 2.223.

Proventi di supporto generale

Comprende gli elementi di natura residuale ed è così costituita:

- Sopravvenienze attive Euro 1.702.

Oneri

Oneri da attività di interesse generale

Rappresentano gli oneri relativi alla realizzazione della 'mission' dell'Associazione e sono iscritti in bilancio per competenza.

Saldo al 31/12/2024	
	996.340

Gli oneri relativi alle attività di interesse generale sono così suddivisi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024
Costi per materie prime, consumo merci	80.872
Servizi	171.603

Costi per godimento beni di terzi	18.810
Personale	709.538
Ammortamenti	2.505
Oneri diversi di gestione	13.012
Totali	996.340

Oneri da attività diverse

Si evidenzia che nell'anno 2024 l'Ente non ha svolto attività diverse rispetto alle attività di interesse generale, pertanto, non ha rilevato in bilancio alcun onere a queste relativo.

Oneri da attività di raccolta fondi

In questa sezione sono presenti gli oneri sostenuti dall'ente per l'attività di raccolta fondi; si segnala che, per quanto riguarda gli oneri promiscui (ossia comuni sia alla raccolta fondi sia all'attività di interesse generale) sono stati ripartiti tra le varie categorie secondo una percentuale rappresentativa della realtà.

Saldo al 31/12/2024
253.189

Il dettaglio degli oneri per la raccolta fondi è il seguente:

- Costi per acquisto materiali: Euro 1.130
- Costi per servizi.: Euro 109.666
- Costi per godimento beni di terzi.: Euro 9.295
- Costi del personale dipendente: Euro 129.040
- Oneri diversi di gestione: Euro 4.057

Oneri da attività finanziare e patrimoniali

Comprendono gli interessi passivi su dilazioni imposte pari ad Euro 1.161.

Oneri di supporto generale

Sono pari ad Euro 47.915 e si riferiscono a spese di funzionamento dell'ente, quali costi del personale non specificatamente collocato, canoni di locazione, costi assicurativi, utenze ed altre spese di gestione.

In particolare:

- Costo per acquisto materiali: Euro 379;
- Costi per servizi: Euro 16.335;
- Costi del personale dipendente: Euro 29.035;

- Ammortamenti: Euro 2.196.

Imposte

Si segnala che l'ente, avendo svolto esclusivamente attività istituzionale, non ha base imponibile IRES.

L'accantonamento dell'IRAP calcolato con il metodo retributivo ammonta per il 2024 ad Euro 30.250.

Dati sull'occupazione

Il personale dipendente dell'Associazione al 31.12.2024 risulta composto da 32 risorse inquadrato con il vigente C.C.N.L. *ISTITUTI SOCIO ASSISTENZIALI A.G.I.D.A.E.*

Le retribuzioni risultano in linea con i minimi sindacali stabiliti dalla contrattazione nazionale e il rapporto tra le retribuzioni lorde annue dei dipendenti è pari a 1 a 2,6 ovvero non superiore al rapporto 1 a 8 previsto dalla normativa, ai sensi dell'art 16 del decreto legislativo n. 117/2017.

La tipologia contrattuale è così suddivisa:

- ✓ 4 contratti a tempo indeterminato full time
- ✓ 15 contratti a tempo indeterminato part time
- ✓ 13 contratti a tempo determinato part time

Anche nel 2024 il personale dell'Associazione è stato affiancato da un consistente numero di volontari esclusivamente soci che hanno contribuito, allo svolgimento delle attività di ufficio e a svariate iniziative tra cui la gestione del numero di pubblica utilità e il supporto psicologico fornito dalle volontarie professioniste. Il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo **non occasionale è pari a 64.**

	M	F	TOTALE
Volontari soci		64	64
Volontari non soci			
Totale volontari al 31.12.2024		64	64

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

I membri del Consiglio Direttivo non ricevono compenso operando tutti a titolo gratuito. Vengono erogati compensi all'Organo di Controllo con compiti di revisore legale dei conti per un valore pari a 8.500 euro all'anno, oltre iva e cassa professionale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

L'Associazione non ha costituito all'interno del patrimonio della stessa alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 10 D. Lgs. 117/2017.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si segnala che l'Associazione non ha in essere alcuna operazione realizzata con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio 2024 e di provvedere alla copertura del disavanzo di gestione mediante l'utilizzo della riserva "avanzi di gestione dell'anno precedente" per euro 4.740 e, per la differenza, attraverso l'utilizzo del fondo di funzionamento.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

I costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni è pari a **183.546 euro** calcolato sulla base di 21.593 ore di volontariato nell'anno, valorizzate al costo orario di 8,50 euro (riferimento VI livello del CCNL del Commercio).

Altre informazioni

- Tutti i dettagli riferiti alla rendicontazione del contributo del 5 per mille sono disponibili sul sito www.telefonorosa.it, sezione Documenti.
- Le informazioni ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell' art.1, cosiddetta legge annuale per il mercato e la concorrenza, sono disponibili sul sito www.telefonorosa.it, sezione Documenti.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Nel corso del 2024, l'Associazione Nazionale Volontarie del Telefono Rosa APS ha proseguito la gestione di un'ampia rete di servizi antiviolenza, tra cui Centri Antiviolenza, Case Rifugio e Case di Semiautonomia, per conto del Dipartimento Pari Opportunità di Roma Capitale e/o della Regione Lazio, a beneficio delle donne vittime di violenza di genere e dei/le minori eventualmente coinvolti/e.

Di seguito una sintesi dei principali progetti di gestione:

Centri Antiviolenza (CAV)

Centro Antiviolenza “Paola Lattes” – Dipartimento Pari Opportunità di Roma Capitale Gestito fino al 31/05/2025. Successivamente abbiamo partecipato al bando denominato “Servizi in favore delle donne vittime di violenza e dei loro figli minori suddiviso in 8 lotti”, con LOTTO 3 (CIG: B10214BB54) riferito al CAV Paola Lattes. Nuovo contratto a partire dal 01/06/2025 fino al 31/05/2030. Il CAV offre accoglienza, ascolto telefonico e in presenza, consulenza psicologica e legale, accompagnamento ai servizi territoriali e supporto personalizzato nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza.

Centro Antiviolenza “Franca Rame” – Dipartimento Pari Opportunità di Roma Capitale

Attivo fino al 31/12/2024, successivamente prorogato al 31/05/2025. Successivamente abbiamo partecipato alla Gara #3249 per il LOTTO 1 (CIG: B4869F87B2) riferito al CAV Franca Rame. Nuovo contratto a partire dal 01/06/2025. Il Centro garantisce interventi di sostegno psicologico, orientamento all’autonomia e attività di prevenzione e sensibilizzazione sul territorio.

Centro Antiviolenza “Sapienza” – DiscoLazio (Regione Lazio)

Gestito fino al 31/12/2024 e successiva proroga. Abbiamo poi partecipato alla Gara indetta dall’ente appaltante per il LOTTO 2 (CIG: B2F0FCA80E) relativo al CAV Sapienza con nuovo contratto di gestione a partire dal 12/02/2025. Il CAV fornisce accoglienza, consulenza psicologica e legale, orientamento ai percorsi di protezione e azioni di prevenzione rivolte alla comunità universitaria e cittadina.

Centro Antiviolenza “Titano” – Dipartimento Pari Opportunità di Roma Capitale

Gestito dal 01/09/2023 con contratto in essere fino al 31/08/2028. Il Centro garantisce servizi di accoglienza telefonica e in presenza, presa in carico multidisciplinare, accompagnamento ai percorsi di protezione e progetti educativi di prevenzione.

Case Rifugio

Casa Rifugio e Centro Antiviolenza “La Ginestra” – Regione Lazio

Gestita fino al 30/04/2025 con successivo rinnovo contrattuale a partire da maggio 2025. La struttura offre accoglienza residenziale protetta a donne sole o con figli minori, garantendo supporto psicologico, sostegno educativo e orientamento all’autonomia abitativa e lavorativa.

Casa Rifugio “Casa Internazionale dei Diritti Umani e delle Donne” – Dipartimento Pari Opportunità di Roma Capitale

Contratto in essere fino al 31/05/2025, cui ha fatto seguito un affidamento diretto del servizio fino a novembre 2025. La casa offre ospitalità protetta a donne sole o con figli minori, garantendo supporto psicologico, sostegno educativo, supporto legale e orientamento all’autonomia abitativa e lavorativa.

Casa di Semiautonomia

Casa di Semiautonomia “Ilda Bartoloni” – Dipartimento Pari Opportunità di Roma Capitale

Gestita dal 01/09/2023 al 31/08/2028. La struttura accoglie donne che hanno concluso il percorso in Casa Rifugio, offrendo un contesto abitativo semi- autonomo con accompagnamento educativo e supporto nella ricerca di una piena indipendenza.

Casa di Semiautonomia “Casa di Maria” – Dipartimento Pari Opportunità di Roma Capitale

Gestita dal 01/09/2023 al 31/03/2025 e passata a nuova gestione dal 01/04/2025. Anche in questo caso è stata garantita accoglienza residenziale semi-autonoma, con percorsi di rafforzamento delle competenze personali, sostegno alla genitorialità e orientamento al lavoro.

Tutti i servizi gestiti si basano su un approccio multidisciplinare e personalizzato, che mette al centro i diritti, i bisogni e le risorse delle donne accolte, con un'attenzione costante alla tutela dei/le minori e alla costruzione di percorsi di autonomia.

Progetti di prevenzione e sensibilizzazione

Up&Up for Digital Society (UP&UP4DS): dal 1 novembre 2023 il Telefono Rosa è capofila del progetto europeo prima citato, finanziato nell'ambito del programma Erasmus+ (Azione KA220-VET), con termine previsto al 31/10/2026. Si tratta di un progetto transnazionale che coinvolge partner di Spagna, Bulgaria e Romania e si propone di: Promuovere l'educazione digitale consapevole tra giovani e comunità educanti;

Prevenire la violenza di genere online e il cyberbullismo;

Sviluppare e diffondere strumenti formativi innovativi per insegnanti, educatori e studenti delle scuole secondari.

Le attività principali includono la realizzazione di una ricerca sul rapporto tra social media, stereotipi di genere e violenza digitale; la creazione di moduli formativi multilingue e una piattaforma e-learning; la sperimentazione dei materiali attraverso workshop pilota nei Paesi partner; la sensibilizzazione delle famiglie e della cittadinanza sul tema della sicurezza digitale e della parità di genere. Il progetto rappresenta un importante ambito di internazionalizzazione e innovazione metodologica per l'Associazione, in continuità con l'impegno storico nella prevenzione della violenza contro le donne in tutte le sue forme, comprese quelle online.

"Verso il 25 Novembre – Edizione 2024". Nel 2024 l'Associazione ha realizzato il progetto *"Verso il 25 Novembre"* in tre versioni distinte, ciascuna riferita ai CAV Franca Rame, Paola Lattes e Titano, con svolgimento delle attività entro il 31 dicembre 2024. Il progetto ha previsto l'organizzazione di un percorso formativo articolato in n. 8 incontri rivolti agli operatori e alle operatrici dei servizi territoriali (consultori, PUA, CSM, enti sociali e sociosanitari) con l'obiettivo di: Rafforzare le competenze nella prevenzione e presa in carico della violenza di genere;

Ridurre la vittimizzazione secondaria;

Promuovere l'adozione di protocolli condivisi e buone prassi operative

La formazione si è svolta in presenza e in modalità mista, con incontri interattivi, esercitazioni pratiche, roleplaying e una tavola rotonda conclusiva per la definizione di un protocollo operativo di rete. Le attività progettuali sono state completate entro il 31/12/2024; la **rendicontazione** e il conseguente incasso delle fatture relative ai tre percorsi formativi si sono invece collocate nell'anno 2025.

- **Progetto "Cosa faremo da grandi? Liberiamo i sogni da ogni pregiudizio"**. L'Associazione ha collaborato con il Municipio I di Roma Capitale alla realizzazione del progetto prima citato, presentato nell'ambito dell'Avviso Pubblico regionale per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere e la promozione delle pari opportunità. L'iniziativa era rivolta a bambini e bambine di 5-7 anni in due scuole del Municipio I, ai loro genitori e agli/alle insegnanti, con l'obiettivo di promuovere la parità di genere e il superamento degli stereotipi, attraverso attività educative e culturali ispirate all'omonimo libro. Il progetto si è svolto tra dicembre 2023 e marzo 2024.

- **Progetto "Sally 2.0"**. Nel corso dell'A.S. 2023/2024 IL Telefono Rosa ha realizzato – in coprogettazione con l'Associazione *Nessun Luogo è Lontano APS* – un intervento educativo presso il Liceo V. Gassmann di Roma, in risposta alla Manifestazione di Interesse promossa dall'ASP Asilo Savoia. Il progetto ha previsto 21 incontri formativi e laboratoriali, condotti nelle n.4 sedi dell'Istituto e rivolti

complessivamente agli studenti e alle studentesse di 11 classi, con un incontro specifico dedicato alla classe di Michelle Causo (studentessa uccisa da giugno 2023).

Informazioni e riferimenti in ordine alle attività diverse

L'Associazione non ha svolto nell'esercizio 2024 attività diverse ai sensi art.6 D.Lgs. 117/2017.

PARTE FINALE

La presente relazione di missione costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della associazione tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal rendiconto gestionale o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Il Legale Rappresentante
Antonella Faieta

Dichiarazione di conformità

Si dichiara che il documento informatico contenente lo stato patrimoniale, il rendiconto di gestione e la relazione di missione è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la associazione.